

CINEFORUM

STAGIONE 2025/26



L'ANNO NUOVO DEL CINEFORUM... CHE ARRIVA SEMPRE!

Per il titolo di questa seconda parte del nostro cineforum, in programma da gennaio ad aprile, abbiamo giocato con il nome di un importante film rumeno, **L'anno nuovo che non arriva** (in programma il 25 marzo), simbolo di un cartellone con cui vogliamo provare a stupire e puntare su tante cinematografie nazionali poco considerate da altre sale.

Andremo infatti in Brasile il 14 gennaio con il toccante **Il sentiero azzurro**, ancora in Iran con il potentissimo **Un semplice incidente** (11 febbraio) di Jafar Panahi (vincitore della Palma d'oro a Cannes) e in Corea del Sud con **No Other Choice** (8 aprile) di Park Chan-wook. Puntiamo però anche a sorprendere, concludendo il nostro percorso con un'opera prima tedesca intitolata **Lo schiaffo** (22 aprile), ultimo titolo prima del film sorpresa che proietteremo il 29 dello stesso mese.

Ampio spazio al cinema italiano, quello più indipendente e fuori dai canoni, come dimostreranno già il titolo d'apertura del nostro cineforum, **Le città di pianura** (7 gennaio), e due film di registi importanti che non lasceranno indifferenti: **Elisa** di Leonardo Di Costanzo (21 gennaio) e **Sotto le nuvole** (28 gennaio) di Gianfranco Rosi.

Attenzione però a due esordi di casa nostra ancora più brillanti e curiosi, come **40 secondi** (18 febbraio) e **Gioia mia** (15 aprile). È invece in trasferta ancora una volta Luca Guadagnino con il suo profondo dramma **After the Hunt** (18 marzo), con protagonista Julia Roberts.

Daremo anche spazio a interpretazioni memorabili, come quelle del ritrovato Daniel Day-Lewis di **Anemone** (4 febbraio), di Dwayne Johnson nel film biografico **The Smashing Machine** (25 febbraio) e di Jeremy Allen White nei panni di Bruce Springsteen in **Springsteen - Liberami dal nulla** (11 marzo).

Infine, una segnalazione importante per due titoli pronti a far riflettere e a far discutere: il Leone d'oro alla Mostra di Venezia **Father Mother Sister Brother** (1 aprile) di Jim Jarmusch e il controverso e affascinante **Eddington** (4 marzo) di Ari Aster, un film su cui dibattere a lungo al termine della visione!



Andrea Chimento

40 SECONDI

LA SCHEDA

Regia:	Vincenzo Alfieri
Sceneggiatura:	Vincenzo Alfieri, Giuseppe G. Stasi
Fotografia:	Andrea Reitano
Montaggio:	Vincenzo Alfieri
Musiche:	Alessandro Bencini
Interpreti:	Justin De Vivo, Francesco Gheghi, Enrico Borello, Francesco Di Leva, Beatrice Puccilli, Sergio Rubini, Maurizio Lombardi, Luca Petrini, Giordano Giansanti, Daniele Cartocci, Massimo Carotenuto, Davide Valle, Manuel Venanzi
Durata:	2h 1m
Origine:	Italia
Anno:	2025

LA CRITICA

Ci sono storie di violenza con giovani vite spezzate che sconvolgono nel profondo la nostra coscienza, congelandoci nell'orrore di chi ne è stato vittima, senza colpa, e di chi ha potuto commettere certe azioni disumane. La storia di Willy Monteiro Duarte, il giovane ucciso in un violentissimo pestaggio a Colleferro dai gemelli Bianchi la notte tra il 5 e il 6 settembre 2020, in una estate in cui sembrava di poter finalmente uscire dall'incubo Covid, che aveva tenuto rinchiusa tutta la popolazione, facendo soffrire soprattutto i ragazzi, è una di quelle che ci ha più scosso. Perché una lite nata per futili motivi tra ragazzi poco più che adolescenti, in cui Willy si era intromesso per fare da paciere e difendere un amico, gli è costata una morte assurda ad opera di due fratelli, noti criminali di Artena, esperti in arti marziali miste e noti estorsori e picchiatori, che nel tempo di scendere dall'auto, pestarlo e ripartire – in tutto 40 secondi - hanno sfogato su di lui una violenza bestiale e immotivata. Willy era un buono, un bravo ragazzo, e ha incontrato il Male perché si è trovato nel posto sbagliato al momento sbagliato, spinto da un altruismo e un coraggio che dopo la morte gli sono stati riconosciuti. A raccontarne la storia in un libro inchiesta è stata Federica Angeli, ma non era facile portarla al cinema, dargli una forma di finzione che non tradisse la verità e fosse al tempo stesso rispettosa e vera. Vincenzo Alfieri, che il cinema, come attore prima e regista poi, lo vive, lo respira e lo ama, ha trovato la chiave giusta per darci un film vibrante, autentico e necessario. Ma 40 secondi non è solo il film di un regista giovane e talentuoso, che finora si è cimentato con successo nel genere e di cui conosciamo un lato inedito, non nasce solo da una sceneggiatura solida, ma anche dalla capacità di ottenere dagli attori – tutti straordinari, professionisti ed esordienti scelti con uno street casting esemplare – la verità che dà alle

scene un aspetto documentaristico insolito per il nostro cinema. Quello che rende prezioso 40 secondi non è solo il suo valore di testimonianza, di un cinema che un tempo si sarebbe chiamato “civile”, ma anche il tentativo di capire le motivazioni di quel che è successo, senza esprimere un giudizio a priori che possa distanziarcene e assolverci. Parlano i fatti, che quelli sono, ma soprattutto parlano i volti, le azioni e le reazioni dei protagonisti, colti in una realtà immaginata ma mai immaginaria.

Daniela Catellī, Comingsoon.it

Se ti distacchi dal gregge, nella migliore delle ipotesi emergi. Nella peggior muori. Dopo Il corpo, Vincenzo Alfieri porta sullo schermo il terrificante omicidio di Willy Monteiro Duarte, ventunenne di origini capoverdiane barbaramente ucciso nella notte tra il 5 e il 6 settembre a Colleferro, alle porte di Roma. 40 secondi è una corale che di volta in volta sposta il centro dell'attenzione sui vari protagonisti di quella vicenda. Nel film per ognuno di loro viene utilizzato un altro nome, l'unico a mantenere quello reale è proprio Willy, interpretato dall'esordiente (e notevole) Justin De Vivo, che si integra in un cast di attori già affermati. È un amalgama che funziona, molto bene, per un film (scritto dal regista insieme a Giuseppe G. Stasi) che poco a poco riesce ad insinuarsi in un contesto, restituendolo in maniera anche molto credibile, frontalmente e senza troppi fronzoli, dove incontri casuali, rivalità e tensioni latenti finiscono per esplodere in maniera irrimediabile, trasformandosi in un viaggio attraverso la banalità del male, annidato nelle giornate tutte uguali dei ventenni che abitano i piccoli centri, per tentare di indagare la natura umana e i suoi condizionamenti. Da una parte c'è chi, come Maurizio (Gheghi), brama l'accettazione altrui, dall'altra chi, come Cosimo (Borello), sfrutta la “linea diretta” con i gemelli (già noti alle forze dell'ordine, che li tengono d'occhio per questioni relative a spaccio, estorsioni e ricatti) per atteggiarsi e – proprio come poi accadrà quella notte – chiamarli per venire a “risolvere” quella rissa alle battute iniziali, dall'altra seguiamo la vicenda di Michelle (Puccilli), decisa a lasciare il suo ragazzo e le limitazioni della provincia per andare a studiare all'estero o chi, come Willy (De Vivo), ben integrato nella comunità, con la sua comitiva di amici e un lavoro come aiuto cuoco, sognando già da grande chef.

Valerio Sammarco, Cinematografo.it

DAL WEB

longtake ★ ★ ★ ★



7.6/10

120

07.01.2026 | ore 21

LE CITTÀ DI PIANURA

COMMEDIA

Un film di: Francesco Sossai



21.01.2026 | ore 16 e ore 21

ELISA

DRAMMATICO, THRILLER

Un film di: Leonardo Di Costanzo



04.02.2026 | ore 21

ANEMONE

DRAMMATICO

Un film di: Ronan Day-Lewis



18.02.2026 | ore 16 e 21

40 SECONDI

DRAMMATICO

Un film di: Vincenzo Alfieri



04.03.2026 | ore 21

EDDINGTON

WESTERN, COMMEDIA, CRIME

Un film di: Ari Aster



18.03.2026 | ore 16 e 21

AFTER THE HUNT

DRAMMATICO

Un film di: Luca Guadagnino



01.04.2026 | ore 21
**FATHER MOTHER
SISTER BROTHER**

COMMEDIA, DRAMMATICO

Un film di: Jim Jarmusch



15.04.2026 | ore 16 e 21

GIOIA MIA

DRAMMATICO

Un film di: Margherita Spampinato



14.01.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

IL SENTIERO AZZURRO

DRAMMATICO, FANTASCIENZA

Un film di: Gabriel Mascaro



28.01.2026 | ore 21

SOTTO LE NUVOLE

DOCUMENTARIO

Un film di: Gianfranco Rosi



11.02.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

UN SEMPlice INCIDENTE

DRAMMATICO, THRILLER, CRIME

Un film di: Jafar Panahi



25.02.2026 | ore 21

THE SMASHING MACHINE

DRAMMATICO, STORIA

Un film di: Benny Safdie



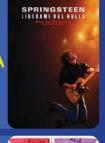
11.03.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

SPRINGSTEEN LIBERAMI DAL NULLA

DRAMMATICO, MUSICA

Un film di: Scott Cooper



25.03.2026 | ore 21

L'ANNO NUOVO CHE NON ARRIVA

DRAMMATICO

Un film di: Bogdan Mureșanu



08.04.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

NO OTHER CHOICE

CRIME, THRILLER, COMMEDIA

Un film di: Park Chan-wook



22.04.2026 | ore 21

LO SCHIAFFO

DRAMMATICO, COMMEDIA, FANTASY

Un film di: Frédéric Hamza



29 APRILE: FILM A SORPRESA

I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ

Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social
per essere informato sui nostri prossimi eventi!

